

MINERALI DELLA PROVINCIA DI MODENA

**Maurizio Scacchetti, Daniele Malferrari,
Milena Bertacchini, Riccardo Fantini, Omar Bartoli**

DOI: <https://doi.org/10.57635/MICRO.2023.21.1>

Lo studio mineralogico della provincia di Modena ha avuto inizio durante la dominazione estense nel XIV secolo, quando è cominciato lo sfruttamento dei giacimenti metalliferi presenti nelle ofioliti. Da allora sono susseguite varie testimonianze a opera di diversi autori, non solo modenesi, pubblicate su riviste nazionali e internazionali. Questa monografia analizza brevemente questi documenti che rappresentano il patrimonio storico su cui è cominciata la successiva esplorazione condotta da ricercatori, tecnici dei musei e tanti appassionati di mineralogia. È grazie alla stretta collaborazione con queste persone che è stato possibile ampliare ulteriormente la già considerevole documentazione disponibile, conservata prevalentemente presso i musei locali. Strutturalmente la monografia comprende tre sezioni strettamente armonizzate tra loro. Dopo una doverosa introduzione storica, la prima sezione delinea il contesto geologico generale, soffermandosi sulla descrizione delle differenti tipologie di affioramenti e litologie in cui è possibile rinvenire le mineralizzazioni. Approfondimenti sono dedicati a ofioliti, argille e septarie, con specifici riferimenti al territorio. Segue quindi un ampio panorama fotografico delle singole specie minerali conservate nei musei locali e, soprattutto, presso numerosi collezionisti privati con molti dei quali erano già in corso collaborazioni di vario tipo. Ogni minerale è corredato da una descrizione rigorosa ma, al contempo, comprensibile anche da un ampio pubblico. Viene infine proposta una serie di itinerari in grado di condurre le persone interessate presso gli affioramenti descritti, raccomandando il massimo rispetto per l'ambiente naturale.

PAROLE CHIAVE: Modena, ofioliti, septaria, collezioni, musei, mineralogia.

The mineralogical study of the province of Modena (Emilia-Romagna, Italy) began during the Este domination in the fourteenth century, when the exploitation of ophiolite-hosted metal deposits began. Since then, there have been various testimonies by various authors, not only from Modena, published in national and international journals. This monograph briefly analyzes these documents which represent the historical heritage on which the subsequent exploration conducted by researchers, museum technicians and many keen mineral collectors began. It is thanks to the close collaboration with these people that it has been possible to further expand the already considerable documentation available, mainly preserved in local museums. Structurally, the monograph includes three closely harmonized sections. After a necessary historical introduction, the first section outlines the general geological context, focusing on the description of the different types of outcrops and lithologies in which mineralizations can be found. Insights are dedicated to ophiolites, clays and septaria, with specific references to the territory. Then follows a wide photographic panorama of the single mineral species preserved in local museums and in numerous private collectors. Each mineral is accompanied by a rigorous description but, at the same time, also understandable by a wide audience. Finally, a series of itineraries are proposed that can lead interested people to the outcrops described, recommending the utmost respect for the natural environment.

KEYWORDS: Modena province, Italy, ophiolites, septaria, collections, museums, mineralogy.